



I promessi sposi

Capitolo V

Le sequenze

1. Padre Cristoforo decide di incontrare don Rodrigo, perché rinunci ai suoi propositi
2. Giunto al palazzotto è ricevuto dal padrone di casa, a pranzo con i suoi ospiti
3. Animata discussione su questioni cavalleresche degenera in rissa verbale
4. Padre Cristoforo e don Rodrigo si appartano per parlare

Struttura

1^ scena

Dialogo tra Lucia, Agnese e padre Cristoforo, a cui si aggiunge poi Renzo, alla ricerca di una soluzione → padre Cristoforo decide di recarsi da don Rodrigo

2^ scena

Avvicinamento del frate al palazzo di don Rodrigo: descrizione dell'ambiente

Introduce al mondo del male:

1. Villaggio: mucchietto di casupole
2. Contadini: tarchiati e arcigni, disposti a trasformarsi in bravi
3. Palazzotto squallido e cadente come coloro che ci vivono

3^ scena

Banchetto: quadro vivace e movimentato in cui i personaggi si rivelano attraverso gesti e parole

Presentata la "classe dirigente" spagnola: uomini servili e prepotenti, impegnati a compiacere i più forti

Compare don Rodrigo

Cresce la tensione narrativa per preparare lo scontro tra padre Cristoforo e don Rodrigo (capitolo 6)

Ambiente

Tempo

Mattina del 9 novembre

Al mattino padre Cristoforo arriva a casa di Lucia

Dopo pranzo il frate intraprende il cammino per il palazzotto

Spazio

Basso/alto

Padre Cristoforo sale dal paese verso l'altura su cui sorge il **palazzotto**

Segno dell'obbedienza cieca dei contadini a don Rodrigo

Simboleggia il rapporto tra dominati e dominanti

esterno

Il suo aspetto corrisponde alla personalità di don Rodrigo

Violenza → Bravi di guardia, avvoltoi, inferriate
Squallore morale e assenza di ideali → silenzio

interno

Risuona di voci, litigi, urla, confusione

L'ambiente riflette la degradazione degli occupanti: luogo di prepotenza

Personaggi

Don Rodrigo

Appare in scena dopo che è stato nominato sempre nei capitoli precedenti

Il lettore attende un personaggio malvagio e odioso

Non è descritto fisicamente: il suo aspetto e il suo carattere si intuiscono dalla descrizione del suo palazzo

La mancanza del ritratto si risolve nel rifiuto ad un riconoscimento umano

Padre Cristoforo

- Agisce
- Lotta contro le ingiustizie
- Affronta don Rodrigo in casa sua

antitesi di

don Abbondio

Nel romanzo non si incontrano mai

- fugge
- Ossequia i potenti
- pensa a se stesso

Invitati

Rappresentano la decadenza del Seicento

Arroganza, incultura, formalismo

podestà

Potere modesto, cultura giuridica limitata alla ripetizione di formule

Conte Attilio

Aristocratico senza alcuno spessore morale o intellettuale. Arrogante e violento

Azzeccagarbugli

Qui è il parassita interessato solo a mangiare e bere senza disturbi

Nuclei tematici

Il Seicento

La descrizione del secolo è arricchita dai discorsi fatti al banchetto: questione di cavalleria, guerra, carestia

Emergono la mediocrità culturale, il servilismo, la violenza e il disprezzo per gli umili tipici della classe dirigente

Scontro di ideali

Conflitto tra la legge evangelica e le regole della società, che si fonda sulla divisione in ceti e il rispetto della forma

Verità e apparenza

Gli invitati usano la parola per affermare la propria verità

I discorsi sono gridati per sopraffare gli altri: non è importante giungere alla verità, ma vincere nella discussione

La Provvidenza

Abbandono fiducioso a Dio, cui spetta la giustizia

Si distinguono le parole di fra' Cristoforo: essenziali, semplici, chiare e tese a comunicare contenuti, non a mascherarli

Rifiuto della vendetta come soluzione ai problemi